

**RACCONTI DI  
GUERRA**

# HELGA

**MISSILI  
A CUBA**



**FUMETTI  
PER  
ADULTI  
L. 150**

# HELGA

Ai nostri giorni,  
in quasi tutte le parti del mondo,  
odio e violenza  
trascinano i popoli alla lotta.  
**GUERRA, SPIONAGGIO, AMORE:**  
tre componenti che portano **HELGA**,  
ragazza straordinaria  
e spregiudicata,  
a vivere le più terribili avventure.  
Nomi enigmatici l'accompagnano:  
che cosa significa **Paradise?**  
Chi sono gli **Angels?**  
Perché **HELGA** porta  
un medaglione a forma di Stella?  
Lo scopriremo assieme, avventura  
dopo avventura, alla ricerca di una  
verità ignota quanto terribile.

## SOMMARIO

**MISSILI A CUBA . . . pag. 5**

**I GRANDI  
CONQUISTATORI  
E STERMINATORI . . . pag. 126**

**HELGA PER VOI . . . pag. 130**

**BARZELLETTA . . . pag. 131**

HELGA - Periodico quattordicinale - Anno I - N. 12 - 17-11-1969 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 176 del 16-5-1969 - Direttore responsabile: Ery Vigorelli - Furio Viano Editore - Via Zuretti, 21 - 20125 Milano - Stampa: Intergrafica di Cologno Monzese (Milano) - Diffusione nazionale SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » - Via Zuretti, 25 - Milano - © Tutti i diritti sono riservati a Furio Viano Editore - Vietata la riproduzione anche parziale - Distributore esclusivo per l'estero: Messagerie Italiane S.p.A. - Via Privata Renzo e Lucia, 7 - 20142 Milano

**L'ISOLA DI CUBA HA SEMPRE AVUTO UNA IMPORTANZA DETERMINANTE DAL PUNTO DI VISTA STRATEGICO. NON A CASO GLI AMERICANI SI SONO OPPOSTI ALLA COSTRUZIONE DI RAMPE MISSILISTICHE IN PASSATO SULL'ISOLA. MA NON E' DETTO CHE ANCHE OGGI, SEGRETAMENTE, NON SI CERCHI DI PORTARE I...**

# **MISSILI a CUBA**

**NUMERI PUBBLICATI**

- 1 - LA SQUADRIGLIA DELLA MORTE (Viet-Nam)
- 2 - MISSIONE RAPPRESAGLIA (Israele)
- 3 - MERCENARI PER LA GLORIA (Biafra)
- 4 - TORNADO (America del Sud)
- 5 - L'ULTIMA FIGLIA DELLA DEA KALI' (India)
- 6 - TERRORE SUL GANGE (India)
- 7 - LA MORTE SCENDE FRA I SIMBA (Africa Nera)
- 8 - TRIANGOLO MALEDETTO (Africa Nera)
- 9 - IL SANGUE SCORRE SUL GHIACCIO (Ussuri)
- 10 - LE AMAZZONI (Sahara)
- 11 - LA SVASTICA DEL SOL LEVANTE (Giappone)
- 12 - MISSILI A CUBA (Cuba)

---

**NON SI FANNO ABBONAMENTI**

OGNI COPIA ARRETRATA COSTA L. 150  
PER RICEVERE I NUMERI MANCANTI ALLA VOSTRA  
COLLEZIONE, INVIARE VAGLIA POSTALE  
O LETTERA CON FRANCOBOLLI,  
INDIRIZZANDO A:

**FURIO VIANO EDITORE s.r.l.**

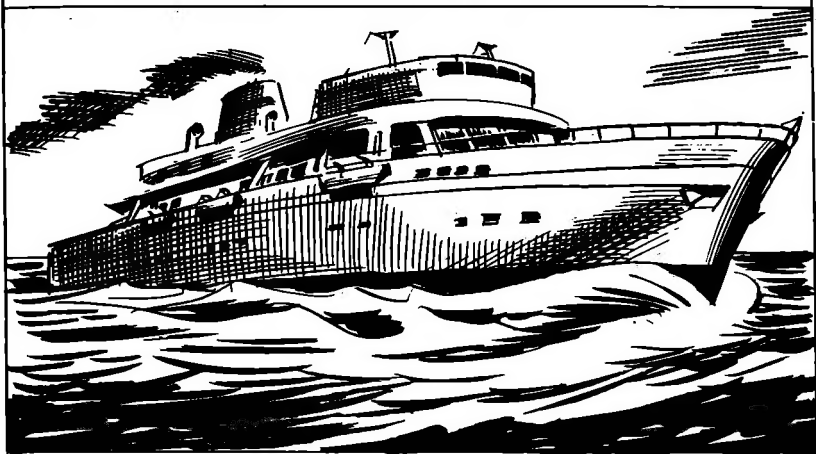
VIA ZURETTI, 21 - 20125 MILANO

UNA NAVE AMERICANA E' IN NAVIGAZIONE NEI PRESSI DI CUBA...





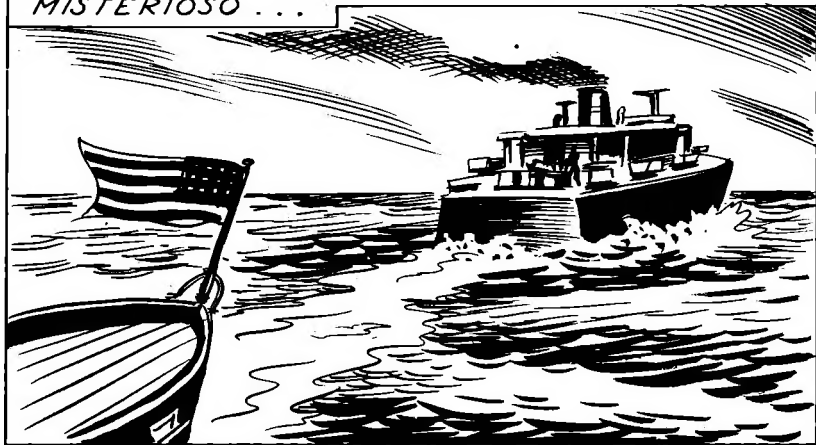
LA NAVE MISTERIOSA INFATTI PRO-  
SEGUE LA PROPRIA ROTTA IN DI-  
REZIONE DELL' ISOLA DI CUBA SEN-  
ZA RISPONDERE AGLI APPELLI.



MACCHINE A TUTTA  
FORZA... DOBBIAMO  
RAGGIUNGERE QUELLA  
NAVE !

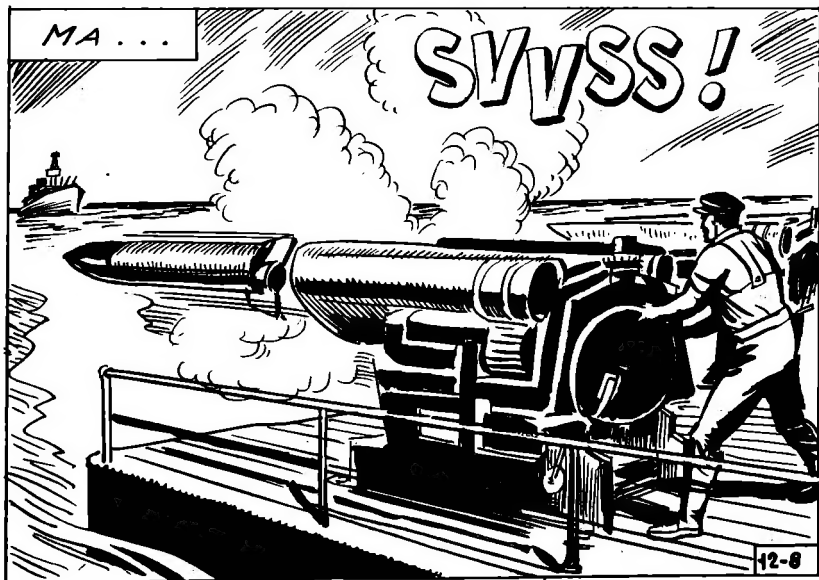


L' INSEGUIMENTO HA INIZIO, LE  
POTENTI MACCHINE DELLA NAVE  
AMERICANA LA SOSPINGONO INE-  
SORABILMENTE VERSO IL NAVIGLIO  
MISTERIOSO ...



MA ...

SVVSS!

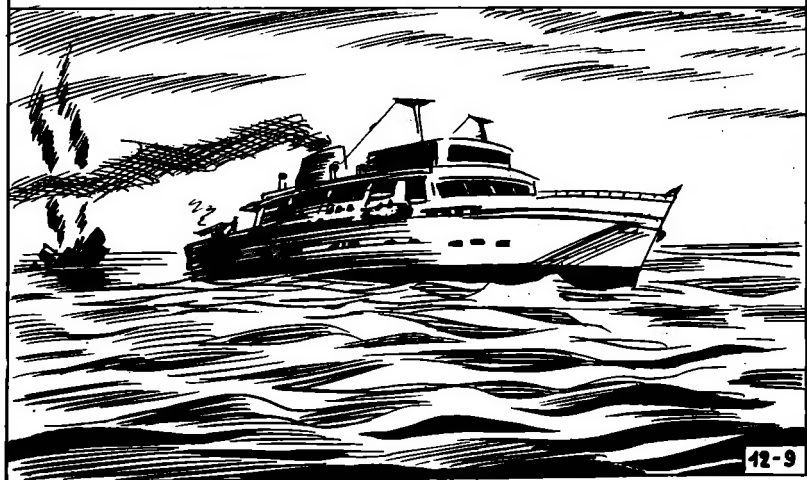




LANCIATO CON ESTREMA PRECISIONE, IL SILURO RAGGIUNGE IL BERSAGLIO!



QUINDI LA NAVE MISTERIOSA CONTINUA LA SUA NAVIGAZIONE VERSO CUBA.



LA NOTIZIA DELL' AFFONDAMENTO  
DELLA NAVE AMERICANA E' RI-  
PORTATA SU TUTTI I GIORNALI...



PRIMA DELL' AFFONDAMENTO, LA  
NAVE AMERICANA HA COMUNICATO  
DI AVERE AVVISTATO UNA NAVE  
SCONOSCIUTA...



...LA NOSTRA NAVE SI STAVA DIRIGENDO SU DI ESSA, QUANDO E' STATA AFFONDATA! CI SI CHIEDE A QUALE POTENZA APPARTIENE LA NAVE AVVERSARIA, E' CERTO COMUNQUE CHE CUBA HA LE SUE RESPONSABILITA' PER L' ACCADUTO!



COME PRIMA REAZIONE, UNA FLOT-  
TIGLIA AMERICANA CIRCONDA L' I-  
SOLA DI CUBA...



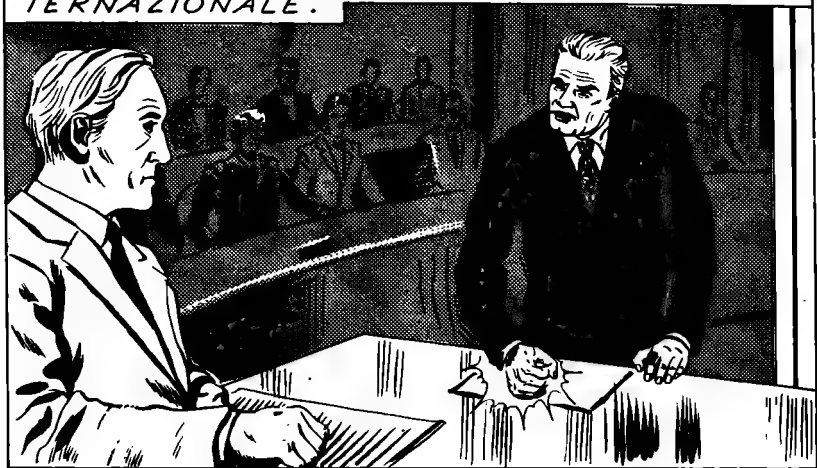
...IN UN CERCHIO IMPERFORABILE.  
NESSUNO PUO' PASSARE INOSSERVA-  
TO, NEMMENO LA PIU' PICCOLA  
IMBARCAZIONE!



ALL' ONU IL RAPPRESENTANTE  
RUSSO PROTESTA VIOLENTEMEN-  
TE PER LA REAZIONE AMERICANA...



... DEFINENDOLA ARBITRARIA E PROVOCATORIA, TESA AD ALIMENTARE LA GIÀ ESISTENTE TENSIONE INTERNAZIONALE.



LO STESSO FIDEL CASTRO PROTESTA VIOLENTEMENTE PER L' EMBARGO, DEFINENDOLO UNA CHIARA VIOLAZIONE...



... E PRONUNCIA UN VIBRANTE  
DISCORSO CONTRO L' IMPERIALISMO  
AMERICANO !



QUELLA SERA, DA UNA DELLE NA-  
VI AMERICANE CHE CIRCONDANO  
CUBA VIENE TRASMESSO UN SEGNALE,

ATTENZIONE... AVVISTA-  
TA NAVE SCONOSCIU-  
TA...



LA FLOTTA AMERICANA SI PORTA  
VERSO IL PUNTO INDICATO ...

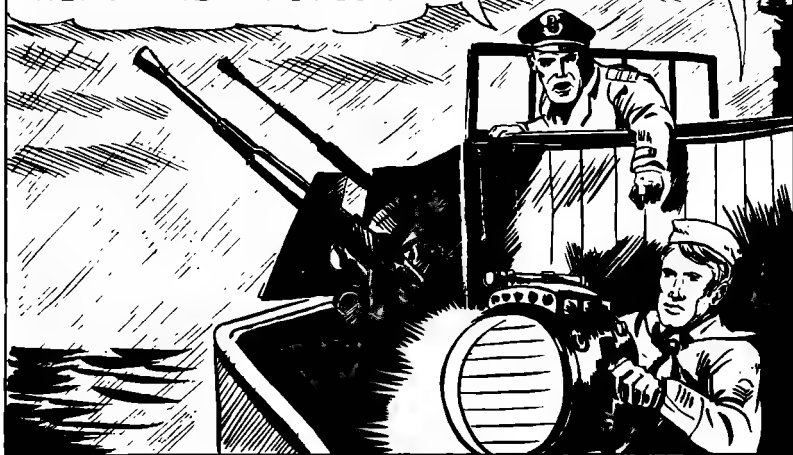


... ED AVVISTA LA NAVE SCONO-  
SCIUTA !

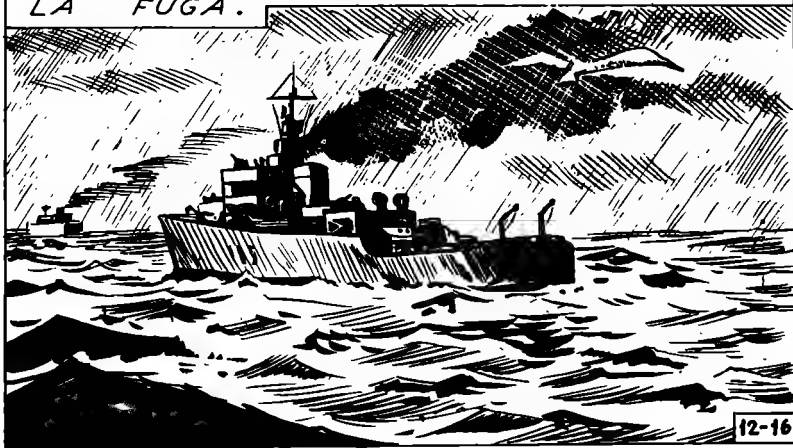


SEGNALATE DI ARRE-  
STARSI IMMEDIATAMEN-  
TE, ALTRIMENTI APRI-  
REMO IL FUOCO!

SÌ, SIGNO-  
RÈ!

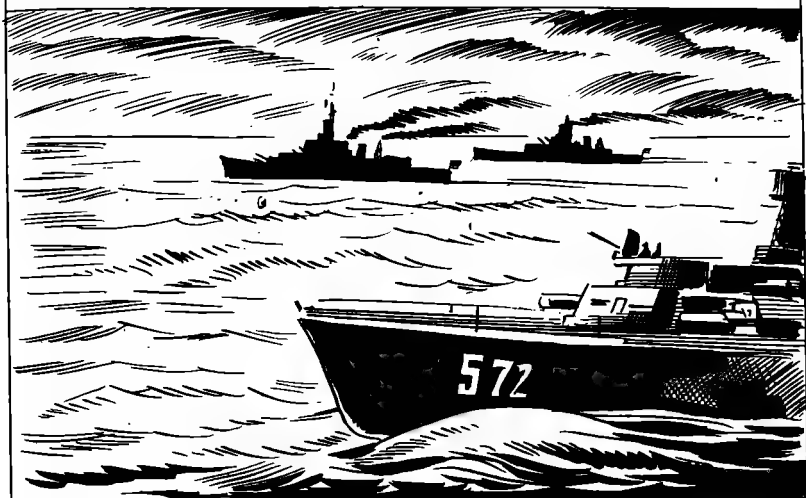


MA LA NAVE NON RISPONDE AL-  
LE SEGNALAZIONI E FORZA AL  
MASSIMO I SUOI MOTORI CON L'E-  
VIDENTE INTENZIONE DI DARSÌ AL-  
LA FUGA.

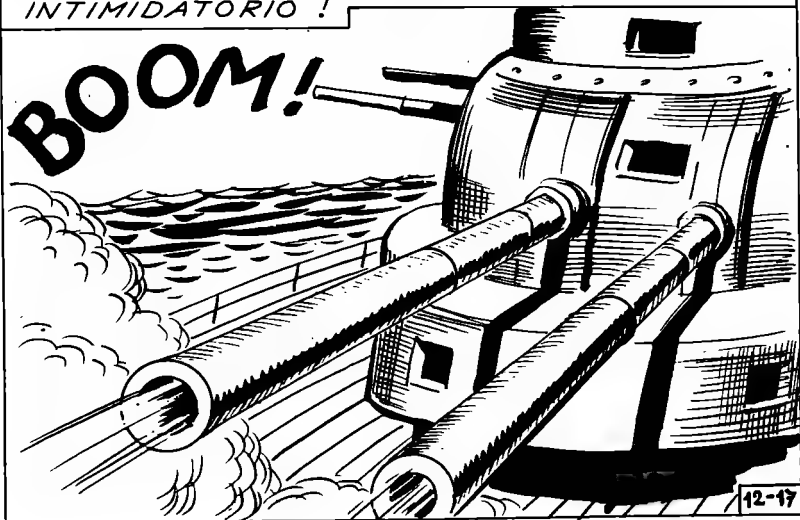




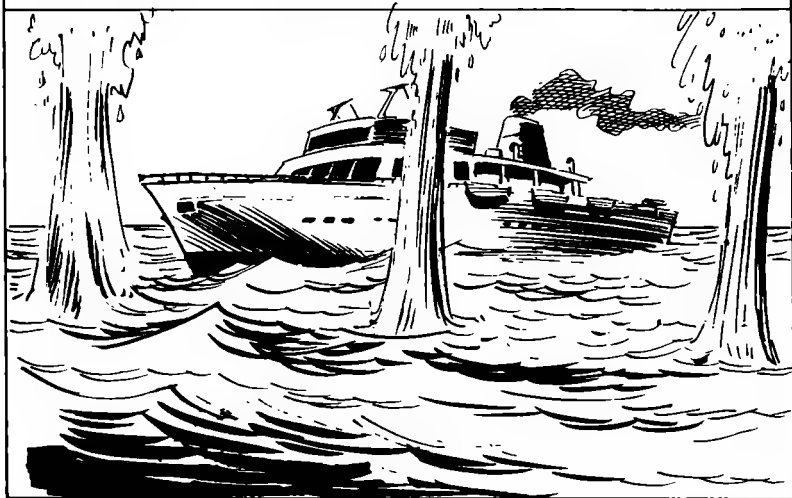
LA FLOTTA AMERICANA SI POR-  
TA SU DI ESSA . . .



ED APRE IL FUOCO A SCOPO  
INTIMIDATORIO !



LE BOMBE ESPLODONO MINACCIOSE  
ATTORNO ALLA NAVE IN FUGA...



SOLO ALLORA, QUANDO NON C'E'  
PIU' SCAMPO...

FERMATE LE  
MACCHINE...





L' ORDINE VIENE IMMEDIATAMENTE  
SEGUITO...



POI, PRIMA DI RAGGIUNGERE GLI  
ALTRI UOMINI DELL' EQUIPAGGIO...

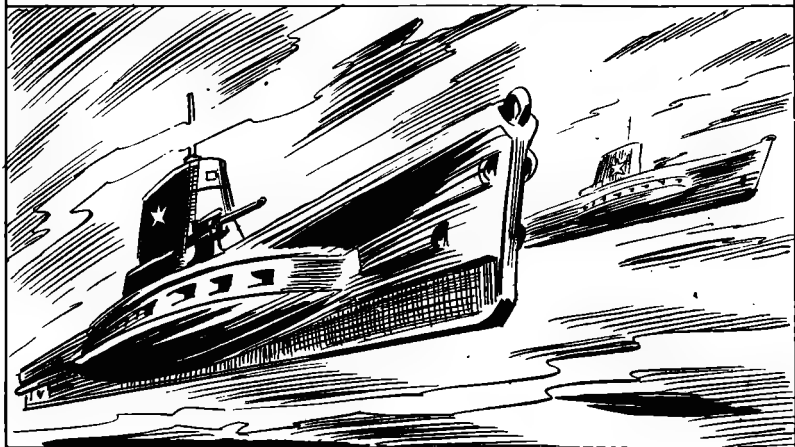
FATTO !



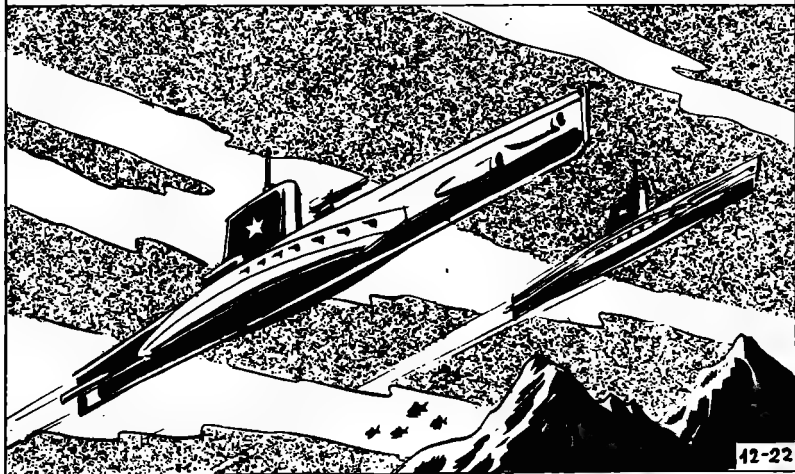
LA SCIALUPPA DEL CAPITANO HA  
RAGGIUNTO APPENA UNA DISTANZA  
DI SICUREZZA, QUANDO UN BOATO  
SCONVOLGE LE ACQUE MARINE.



LA MISSIONE DELLA NAVE FUG-  
 GIASCA ERA INFATTI QUELLA DI  
 PORTARE VIA DALLA ZONA SOR-  
 VEGLIATA LA FLOTTA AMERICANA...



... IN MODO DA PERMETTERE IL  
 PASSAGGIO VERSO CUBA A DUE  
 SOMMERGIBILI SOVIETICI !



PIU' TARDI, QUANDO IL CAPITANO DELLA NAVE FUGGIASCA VIENE IS-SATO A BORDO DELL' AMMIRAGLIA...

PERCHE' TUTTA QUESTA MESSA IN SCENA? PER QUALE MOTIVO AVETE FATTO SALTARE LA NAVE?



LA RISPOSTA DEL CAPITANO E' UNA SOLA, INEQUIVOCABILE.

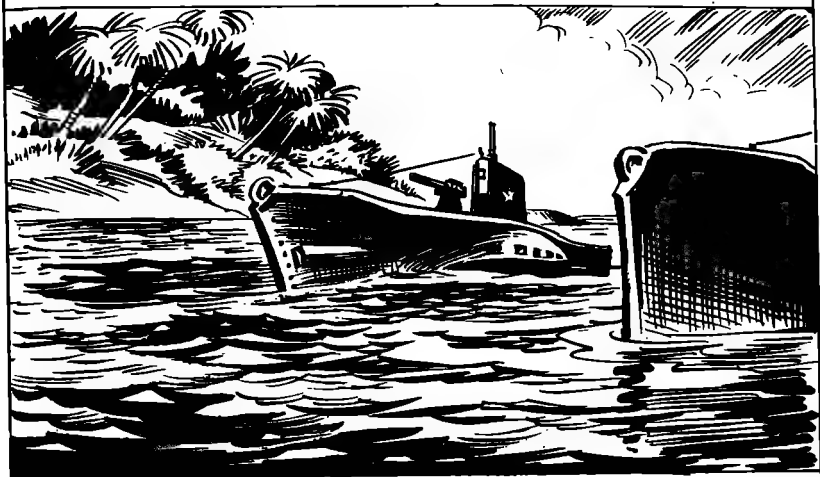
NO COMMENT!



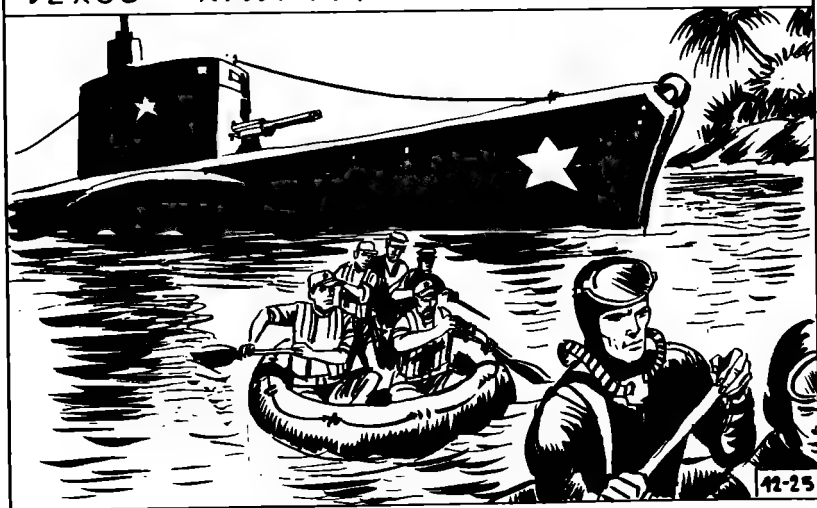




DA PARTE LORO, I SOTTOMARINI  
EMERGONO IN UNA INSENUATURA  
DELL' ISOLA DI CUBA...



ALCUNI UOMINI SI DIRIGONO  
VERSO RIVA...





FRATTANTO, A PARADISE...

IL SAGGIO CHIAMA  
MA HELGA...

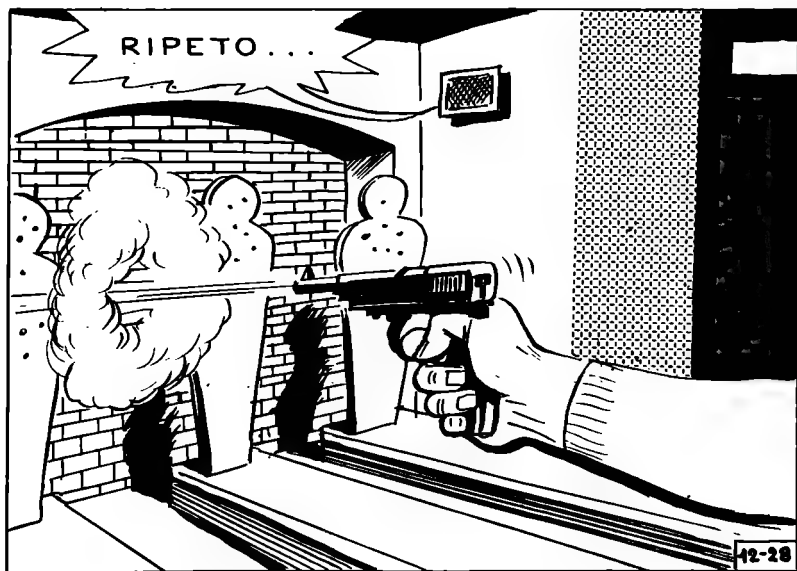
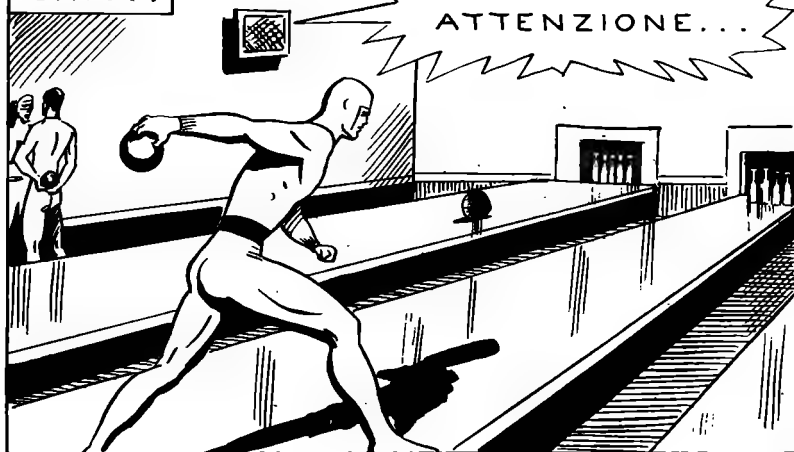


L' AGENTE SI RECHI  
DAL SAGGIO ...

HELGA DAL



L' APPELLO RISUONA NELLE VA-  
RIE SEZIONI DELLA BASE DI  
PARADISE. IN UNA SALA DI GIO-  
CHI...

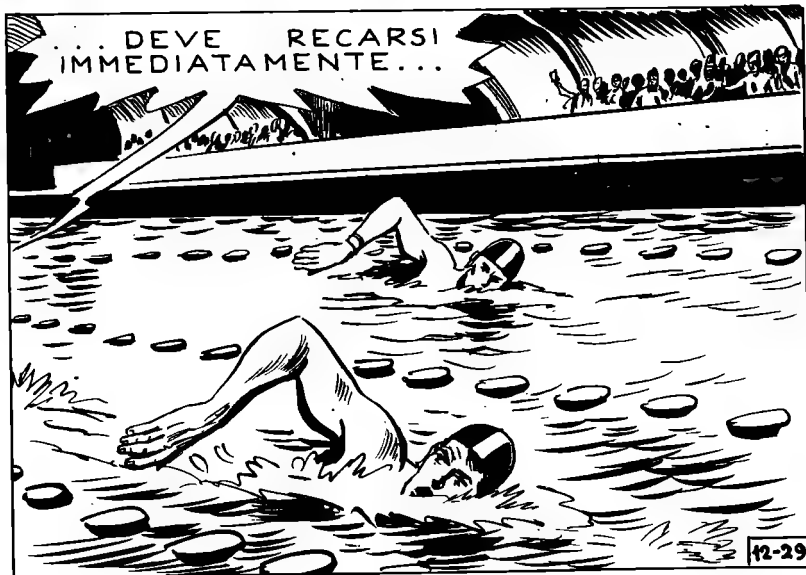


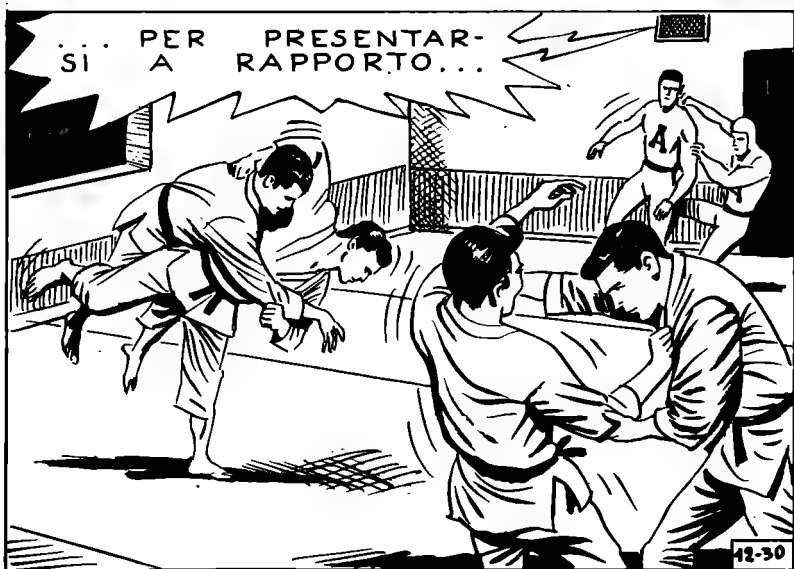
IL RICHIAMO RIMBALZA DI SE-  
ZIONE IN SEZIONE, DI SALA IN  
SALA...

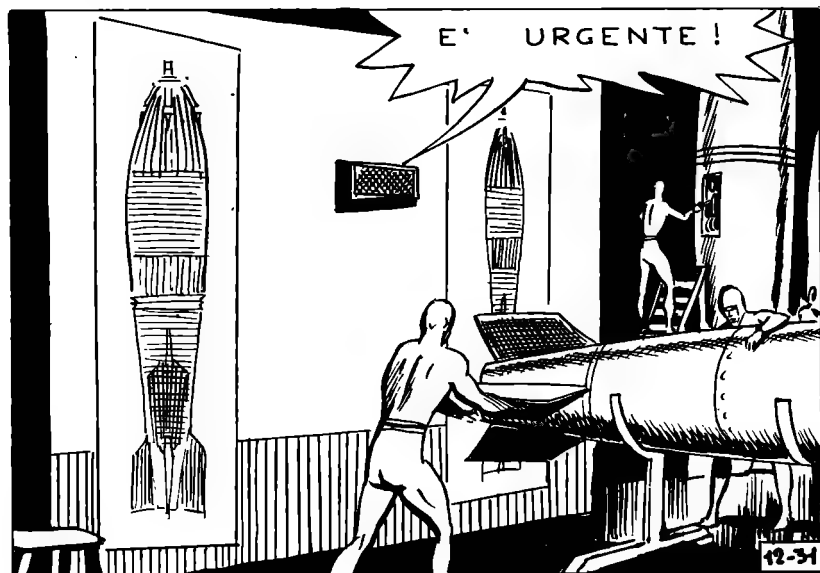
AGENTE HELGA  
DEGLI ANGELS...



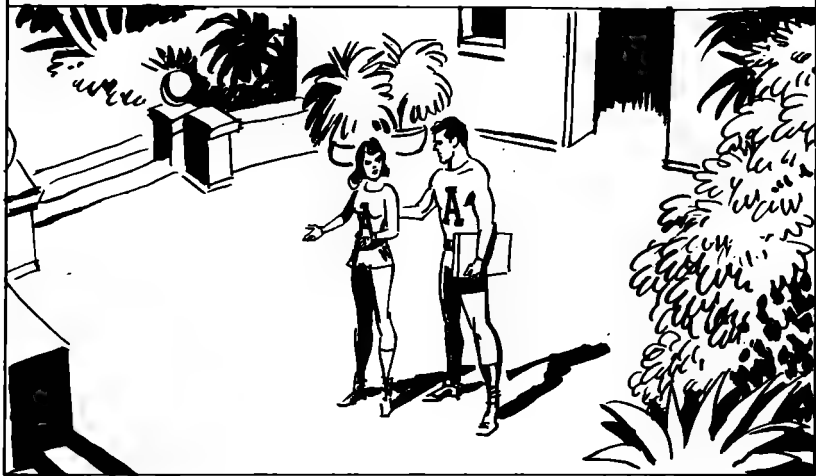
... DEVE RECARSI  
IMMEDIATAMENTE...



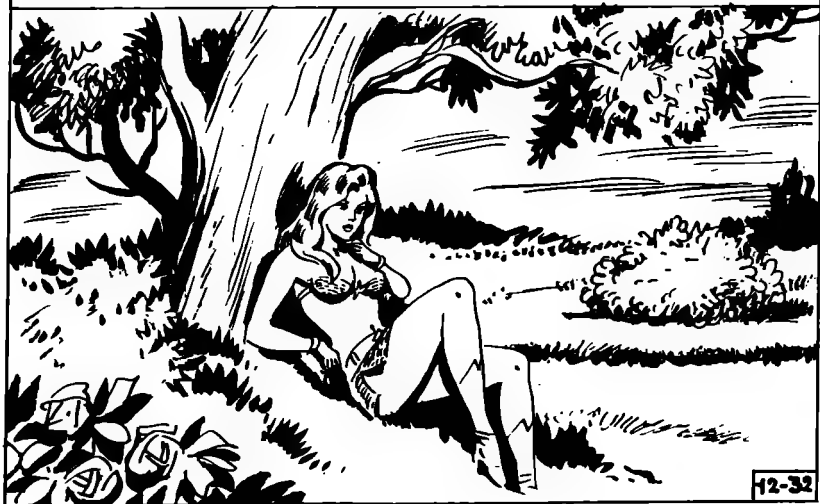




L' AVVISO E' RISUONATO ATTRA-  
VERSO GLI AMPLIFICATORI ANCHE  
NEL GRANDE PARCO...



E' LI' CHE SI TROVA HELGA,  
IMMERSA IN PROFONDI PENSIERI...





AD UN TRATTO, UNA VOCE LA RISCOUOTE.



SOLLEVANDO IL VOLTO SOLCATO DALLE GEMME DEL PIANTO...









"VAI CON DIO", LA FRASE DI  
 COMMIATO DEGLI ANGELS!

VAI CON DIO,  
 HELGA DEGLI  
 ANGELS!



SULL' ASCENSORE AD ARIA COM-  
 PRESSA HELGA SALE VERSO LA  
 SEZIONE DEL CONSIGLIO.



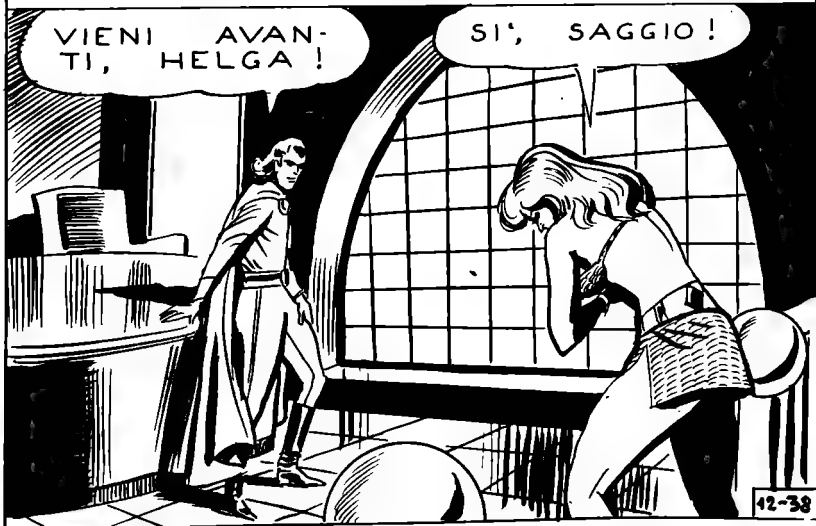
RAGGIUNTA LA SEZIONE HELGA  
SI DIRIGE VERSO LA RESIDENZA  
DEL SAGGIO, IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI SCIENZIATI E FILO-  
SOFI CHE REGGE IL GOVERNO DI  
PARADISE!



GIUNTA ALLA PRESENZA DEL SAGGIO...

VIENI AVAN-  
TI, HELGA!

SÌ, SAGGIO!





"VEDI "TRIANGOLO MALEDETTO"

SI'... HO AVUTO LA MIA VEN-  
DETTA, MA NON E' SOLO DI  
VENDETTA CHE SI VIVE ED  
IL RICORDO E' RIMASTO IN  
ME, INCANCELLABILE !



SEI TRISTE CO-  
ME IL GIORNO  
IN CUI TI RAC-  
COGLIEMMO, QUAN-  
DO...

QUESTO E' UN  
ALTRO DISCOR-  
SO ! IO SONO  
ANCHE UNA DON-  
NA, NON SOLO  
UN AUTOMA !





UN SORRISO DI DINIEGO APPARE  
SUL VOLTO DEL SAGGIO.

NO HELGA...TU SEI "ANCHE"  
UNA DONNA, MA LA TUA  
VITA APPARTIENE AGLI  
ANGELS!



ED E' PROPRIO DI  
QUESTO CHE VOGLIO  
PARLARTI: L' ORGA-  
NIZZAZIONE HA DI  
NUOVO BISOGNO DI  
TE!

SONO PRON-  
TA, SAG-  
GIO!



PIU' TARDI HELGA, A BORDO DI  
UN ELICOTTERO, SI ALLONTANA  
DALLA MONTAGNA...



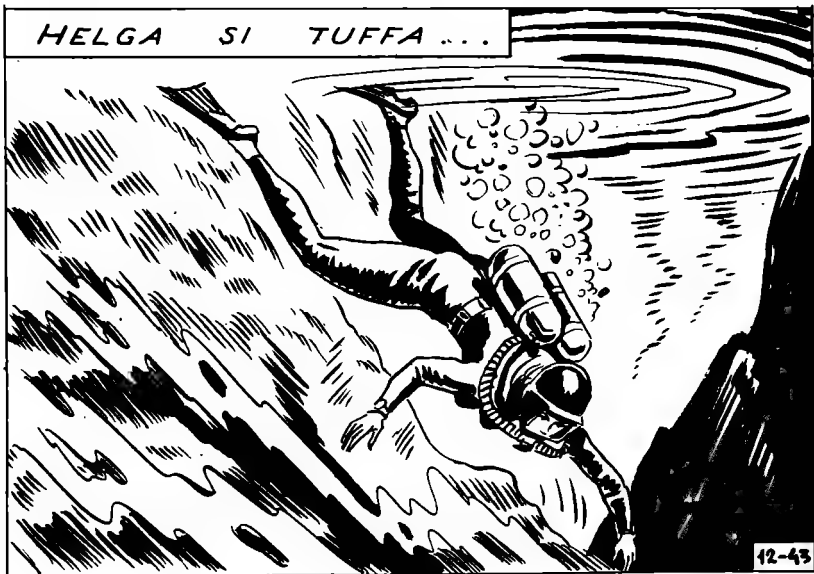
...IN CUI SI CELA L' INVIOLABI-  
LE SEDE DEGLI ANGELS: PARADISE!



RAGGIUNTA UNA GROTTA MARINA...



HELGA SI TUFFA ...



...E RAGGIUNGE UN BATISCAFO!



LA NAVIGAZIONE INIZIA!

LA MISSIONE  
E' COMINCIATA!



IN SEGUITO AGLI ULTIMI AVVENIMENTI LA TENSIONE INTERNAZIONALE E' AUMENTATA. ALL' ONU AVVENGONO ASPRI DIBATTITI...

SOSTENGO CHE A CUBA SONO STATI PORTATI NUOVI MISSILI...



... INFORMAZIONI CI COMUNICANO CHE SI APPRESTANO DI LANCIO !

CO-STAN-RAM-

E' FALSO !



SE E' FALSO LA-  
SCIATE CHE UNA  
NOSTRA COMMISSIO-  
NE DI INCHIESTA  
VADA SUL LUOGO!

NON C'E' NIEN-  
TE DA CON-  
TROLLARE: E'  
ASSURDO CON-  
CEDERE IL PER-  
MESSO!

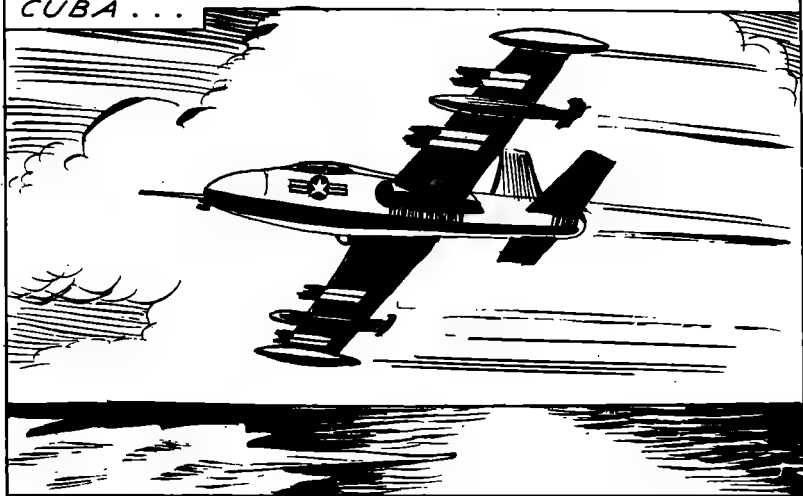


VUOL DIRE CHE  
AGIREMO DIVER-  
SAMENTE!

E SARA'  
PEGGIO PER  
VOI!



UN AEREO DA RICOGNIZIONE AMERICANO  
SORVOLA L' ISOLA DI CUBA...



... MA VIENE SUBITO AVVISTATO.

LOS AMERICANOS!





RAGGIUNTO DAL TIRO PRECISO ...





MA QUALCUNO RIESCE AD ARRIVARE ALL' ISOLA !



ECCOMI A CUBA! ERA FATALE CHE DOVESSI VISITARLA, PRIMA O POI !



PER FAR CESSARE LA TEN-  
SIONE INTERNAZIONALE DEVO  
TROVARE LA BASE MISSILISTI-  
CA E DISTRUGGERLA... NON  
SARA' FACILE, L' ISOLA NON  
E' DI POCHI METRI!



FINALMENTE UN SORRISO SI DISE-  
GNA SULLE LABBRA DI HELGA.  
CON L' AZIONE IL SUO TEMPERA-  
MENTO HA RIPRESO VIGORE.

TUTTAVIA HO UN PIA-  
NO PER SAPERE DOVE  
SI TROVA!



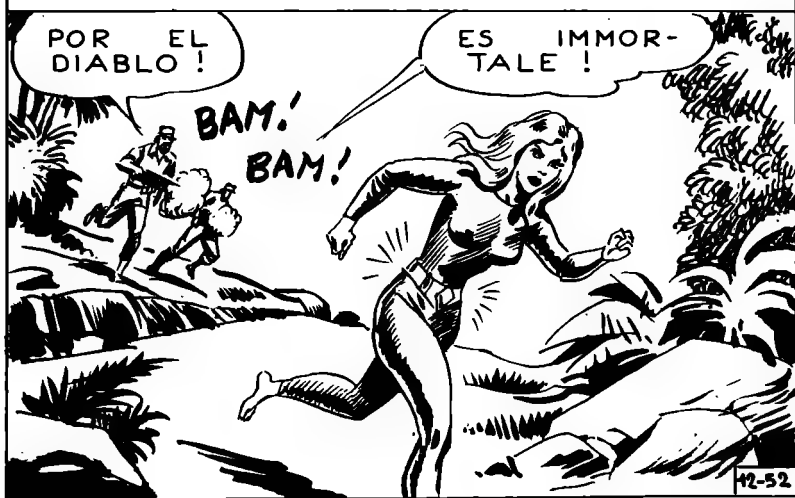
HELGA SI AVVENTURA VERSO L'INTERNO QUANDO, AD UN TRATTO...



ECHEGGIANO GLI SPARI, LE PAL-  
 LOTTOLE MORDONO L'ARIA, MA  
 HELGA AZIONA IL DISPOSITIVO DI-  
 FENSIVO...



...ED I PROIETTILI VENGONO DE-  
 VIATI DAL BERSAGLIO UMANO!

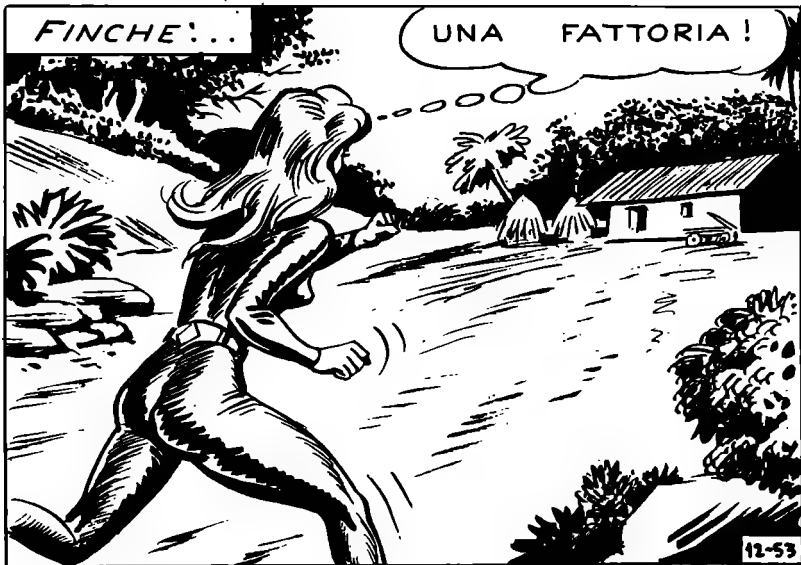


CON UNA CORSA VELOCE ATTRA-  
VERSO GLI ALBERI HELGA RIE-  
SCE A DISTANZIARE I SOLDATI...



FINCHE'...

UNA FATTORIA!



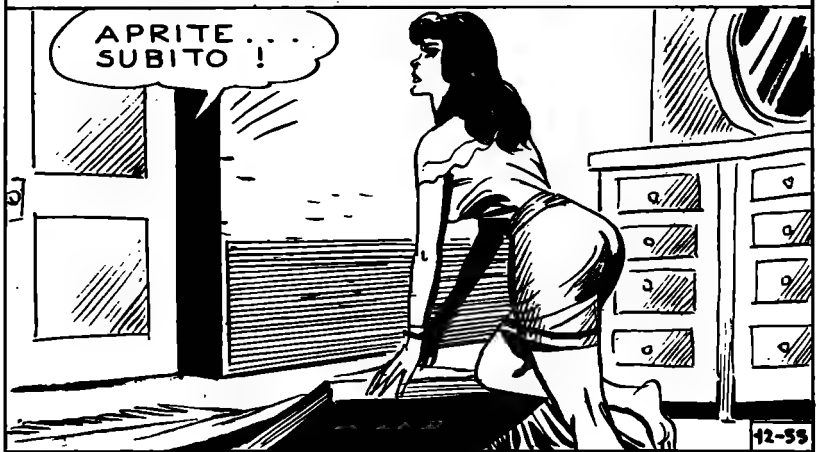


IN UNA SIMILE SITUAZIONE  
NON MI RESTA CHE  
FIDARMI DI QUESTA RAGAZZA... E' FATALE !



LOLA FA APPENA IN TEMPO  
A RICHIUDERE LA BOTOLA CHE  
GIÀ ALL' ESTERNO RISUONANO  
LE VOCI DEI SOLDATI..

APRITE...  
SUBITO !



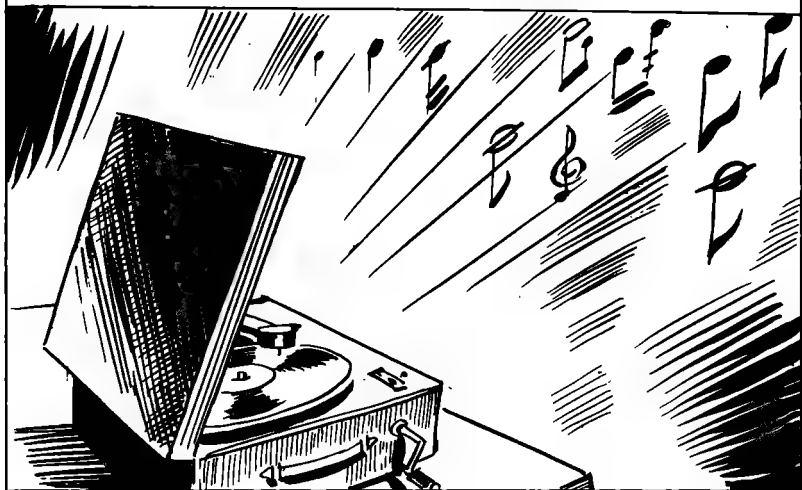








AL RITMO CONTURBANTE DI  
UN FLAMENGO...



...LOLA INIZIA UNA DANZA CHE  
FA SALIRE IL SANGUE ALLA TESTA  
DEI SOLDATI.











A ME E' RIMASTA  
LA FATTORIA ED  
IL DESIDERIO DELLA  
VENDETTA! DA QUEL  
GIORNO NON VIVO  
CHE PER ESSA!

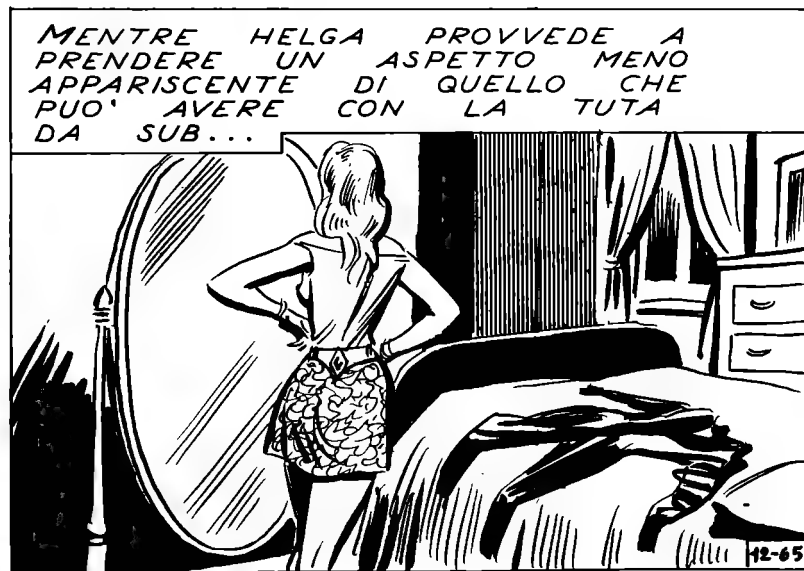
PENSO CHE  
POTREMO AN-  
DARE D' AC-  
CORDO, NOI  
DUE!



SONO VENUTA PER SCOPRI-  
RE DOVE SI TROVA LA  
BASE MISSILISTICA MA PER  
FARLO DEVO ANDARE IN  
GIRO PER CUBA E NON  
POSSO CERTAMENTE CIRCOLA-  
RE IN QUESTE CONDIZIONI!







...LOLA ESCE ALL' ESTERNO E  
PARLA RAPIDAMENTE IN UNA  
PICCOLA TRASMITTENTE. LE SUE  
PAROLE SI PERDONO NELLA BREZZA  
DEL VENTO.



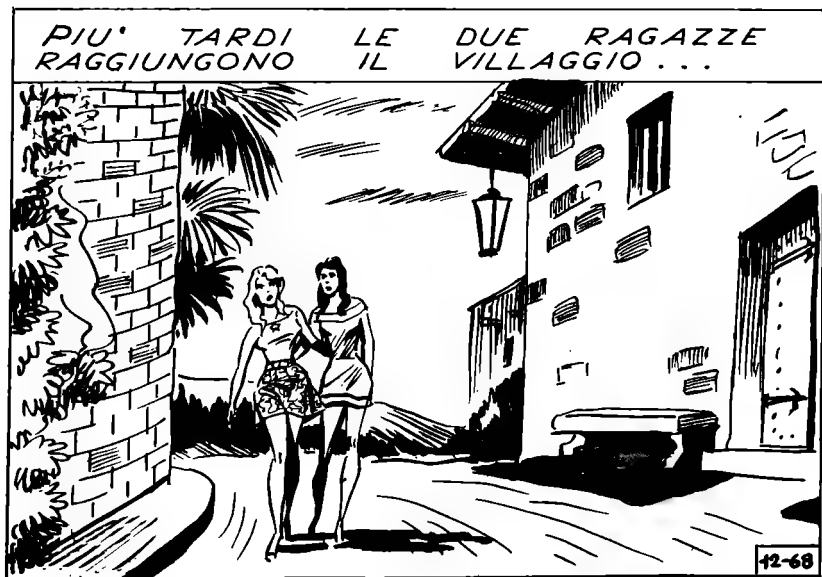
QUANDO LOLA RIENTRA ...

SONO PRON-  
TA... COME STO?

TU ES ESTU-  
PENDA... MUY  
HERMOSA !







E LÌ, SENZA ESITAZIONI, PENE-  
TRANO NELL' UNICO LOCALE DEL  
PAESE DOVE I MILITARI CER-  
CANO SVAGO E DONNE!



CON UN RAPIDO COLPO D' OCCHIO...

QUEI DUE UFFICIALI DEL  
DIPARTIMENTO DI SICUREZZA  
MI POSSONO ESSERE  
UTILI!











QUINDI, RIVOLGENDOSI AD HELGA...

COMPLIMENTI PER QUELL' ABILE MOSSA DI KARATE... SAREI CURIOSO DI SAPERE DOVE L' HA IMPARATA, SEÑORITA! PERCHÉ NON ANDIAMO A FARE UNA GITA ROMANTICA SULLA SPIAGGIA ?



PROPRIO QUELLO CHE HELGA SI ASPETTAVA!

E PERCHÉ NO ?

VAMOS, ALLORA !



POCHI ISTANTI DOPO LA JEEP  
LASCIA IL VILLAGGIO DIRIGENDO-  
SI VERSO IL MARE...



LI' GIUNTI, VICINI AL MORMO-  
RIO DELLE ONDE...

SEI BELLISSIMA... TI  
FARO' LA MIA A-  
MANTE PREFERITA  
BASTA CHE TU LO  
VOGLIA...

EH!... CHE  
CAVALIERE  
ARDENTE!



OGGI TUTTE LE DONNE  
VORREBBERO ESSERE AMAN-  
TI DI UN UFFICIALE CU-  
BANO: FRA POCO SAREMO  
POTENTISSIMI E POTREMO  
DETTARE LE NOSTRE CON-  
DIZIONI A TUTTA L'AMERI-  
CA!



QUANDO LE LABBRA DELL' UOMO  
SI POSANO SUL SUO COLLO, HEL-  
GA NON PUO' TRATTENERE UN  
BRIVIDO DI RIBREZZO.



*RITRAENDOSI, SOSPETTOSO...*

QUE TE PASA?  
TI HO SENTI-  
TA IRRIGIDIRTI!

SI...GLI UOMI-  
NI MI FAN-  
NO SCHIFO!



POI...

ED ORA BA-  
STA CON LE  
SMANCERIE...

EHI  
AIUT!..

**SOK!**





DA PARTE SUA...

ED ORA PARLA:  
DOVE SI TROVA-  
NO I MISSILI ?

QUALI MIS-  
SILI ?



FREDDA-  
MENTE...

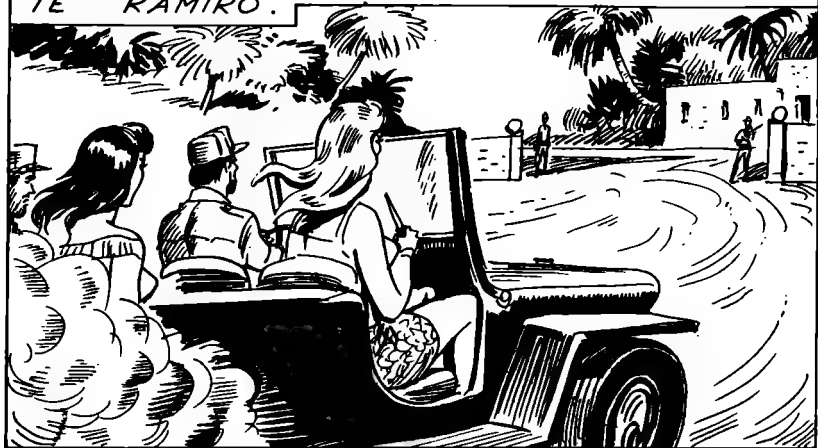
PARLA !

AH... ME  
MUERO !



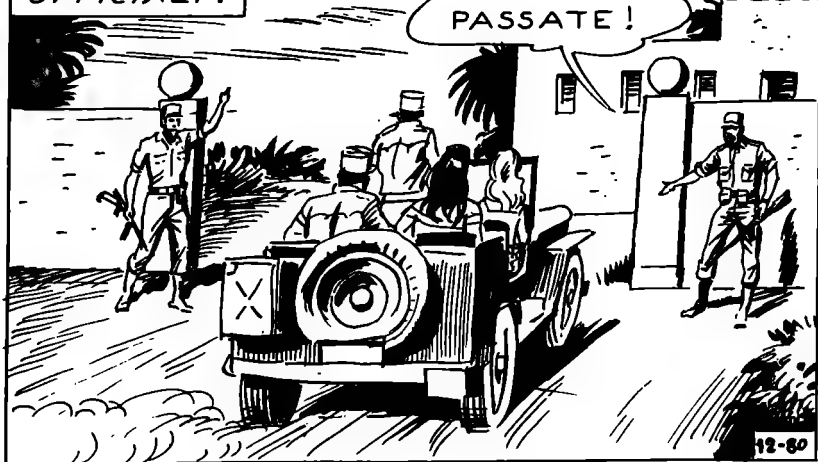


SENZA PERDERE ALTRO TEMPO  
HELGA E LOLA SI FANNO CON-  
DURRE DAI DUE UFFICIALI VER-  
SO IL VILLINO DEL COMANDAN-  
TE RAMIRO.



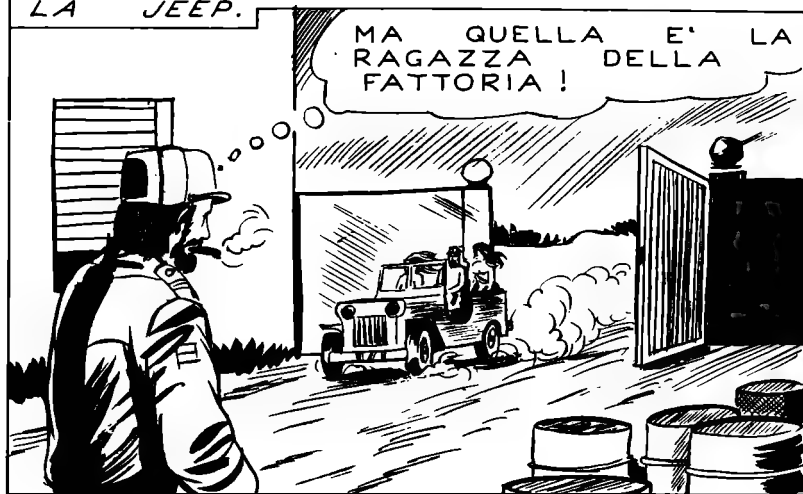
RAGGIUNTO IL VILLINO, LE GUAR-  
DIE FANNO PASSARE LA JEEP  
SENZA SOSPETTI, SCORGENDO I DUE  
UFFICIALI.

PASSATE !





MA IL CASO VUOLE CHE UN UOMO  
CHE CONOSCE LOLA SCORGA  
LA JEEP.



MA L'ALTRA CHI E' ?  
MI PARE DI AVERLA  
GIÀ VISTA DA QUAL-  
CHE PARTE !



IL SERGENTE HA POTUTO SCORGERE HELGA SOLO QUALCHE ATTIMO NELLA SUA DIVISA DA SUB ED ORA, VESTITA COME UNA RAGAZZA CUBANA, LA DIFFERENZA E' NOTEVOLE.



ENTRATI NEL VILLINO E GIUNTI IN PRESENZA DI RAMIRO...









*IMPROVVISAMENTE...*

FERMI TUTTI...  
ALZATE LE MA-  
NI!

HELGA...  
AIUTO...



*UNA REAZIONE IMMEDIATA, UN  
INFERNO DI FUOCO!*

ANDATE DA  
BELZEBU!

ME MUERO...

AIUTO...





POSTE A DORSO NUDO ...

PARLATE !

CLAP!

CLAP!



CHI SIETE ? DA  
DOVE VENITE !

CREPA !



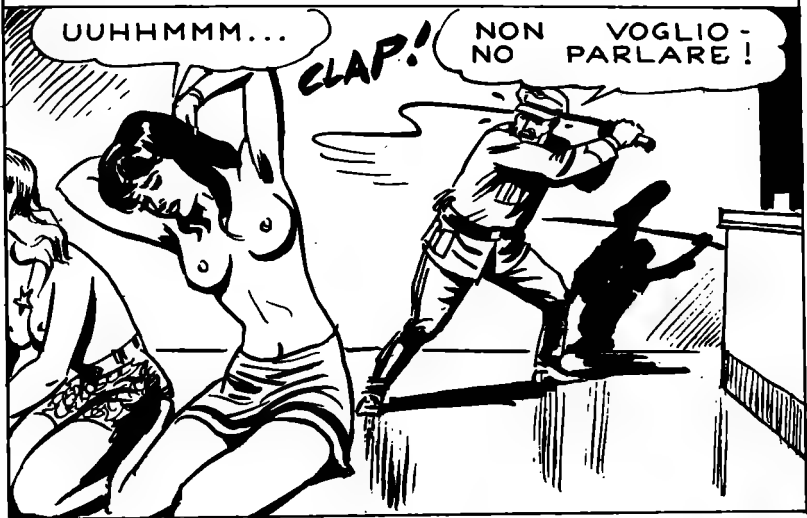


NONOSTANTE LE VIOLENTE SFERZATE.

UUHHMMM...

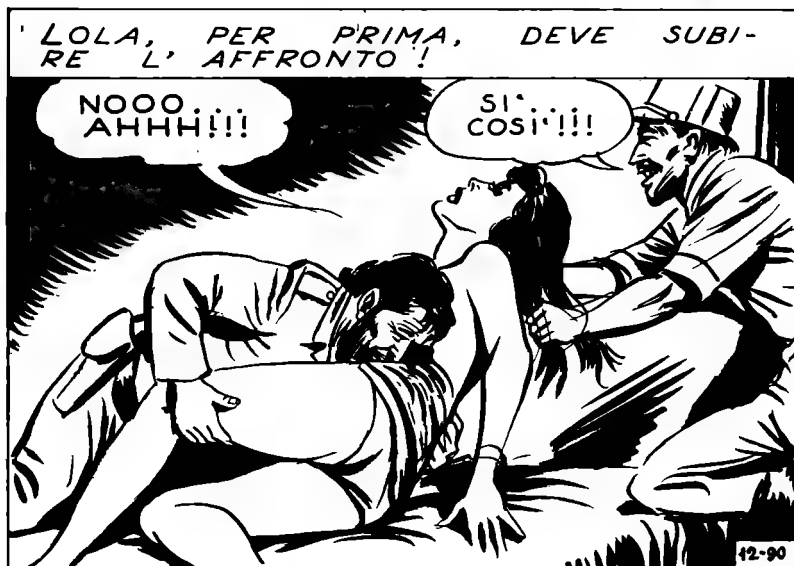
CLAP!

NON VOGLIO -  
NO PARLARE!



CAMBIAMO SISTEMA! SERGENTE...  
SIGNORI... VI PIACCONO QUE-  
STE RAGAZZE? PRENDETELE!





REAGENDO RABBIOSAMENTE...

PRENDI, ESSE-  
RE SCHIFOSO!

AAHHH!!!

SOK



MA LA REAZIONE DI HELGA  
NON PUO' ANDARE OLTRE!

FERMA  
DOVE  
SEI!

VUOI PROPRIO  
CHE UCCIDIA-  
MO LA TUA  
AMICA?

DANNATI!



VISTI INUTILI QUEI TENTATIVI PER OTTENERE UNA CONFESSIONE...

COSI' NON OTTERREMO NIENTE... PORTIAMO LE RAGAZZE AL QUARTIER GENERALE: LI' CI SONO DEI MEZZI MOLTO PERSUASIVI PER COSTRINGERLE A PARLARE!

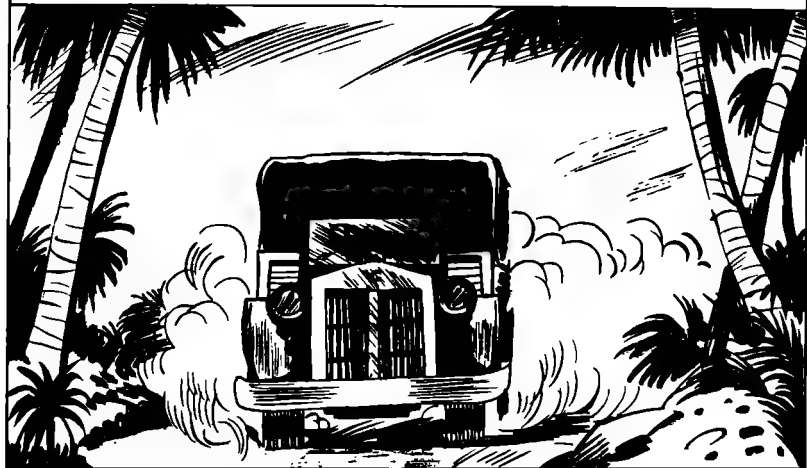
MUY BIEN!



POCO DOPO, A BORDO DI UNA CAMIONETTA, HELGA E LOLA VENGONO PORTATE VERSO IL QUARTIER GENERALE.

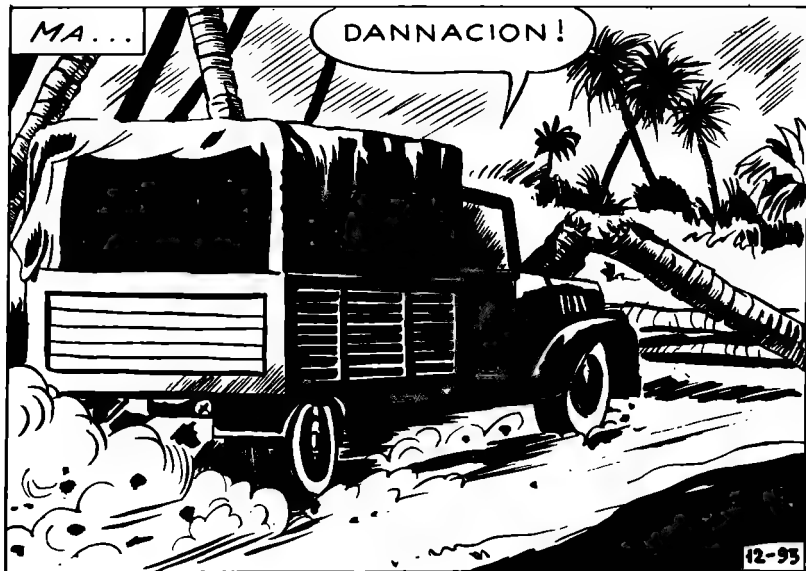


QUESTA VOLTA SEMBRA PROPRIO  
CHE LA BUONA SORTE ABBI  
ABBANDONATO HELGA...



MA...

DANNACION!





UNA VIOLENTA  
SEGUONO GRIDA  
MORTE!

SPARATORIA CUI  
STRAZIANTI DI





NON UNO SI SALVA DAL RAB-  
 BIOSO ATTACCO DEI RIBELLI...  
 TUTTI VENGONO PASSATI PER LE  
 ARMI !



POI, QUANDO L' ULTIMO COLPO E' SPARATO, QUANDO L' ULTIMO DEI MILITARI GIACE A TERRA IN UNA POZZA DI SANGUE...

DIEGO... MY AMADO !

LOLA... ALMA DE MY CORASON...



VOLETE SPIEGARMI O DISTURBO ?

E' TUTTO MOLTO SEMPLICE... QUANDO SEI ARRIVATA ALLA FATTORIA HO AVVISATO DIEGO DI CIO' CHE ERA ACCADUTO...





DA QUEL MOMENTO DIEGO CI  
 HA SEGUITE SENZA MAI PER-  
 DERCI DI VISTA! QUANDO HA  
 COMPRESO CHE CI AVEVANO  
 FATTO PRIGIONIERE CI HA  
 ATTESE AL VARCO, PRON-  
 TO AD INTERVENIRE!



GIA'...TUTTO MOL-  
 TO SEMPLICE! C'E'  
 DEL TENERO FRA  
 VOI DUE, NON  
 E' COSI'?

DIEGO E' IL  
 MIO MUCHA -  
 CHO...ED IL  
 CAPO DEL MO-  
 VIMENTO RI-  
 VOLUZIONARIO!



NON TI HO DETTO NULLA PRIMA PERCHÉ NON SAPEVO SE POTERMI FIDARE COMPLETAMENTE DI TE... POTEVI ANCHE ESSERE UNA SPIA CASTRISTA!

E' VERO! COSÌ LE HO SUGGERITO DI SEGUIRTI ED ASSECONDARTI SU CIÒ CHE DESIDERAVI SENZA RIVELARTI ALTRO!



MA ORA E' CERTO CHE SEI DALLA NOSTRA PARTE ANCHE SE NON SAPPIAMO PER CONTO DI CHI AGISCI... SEI UN' AGENTE AMERICANA?

NO... AGISCO PER LA PACE, E LA PACE E' DI TUTTI, E' UN BENE COMUNE CHE SPETTA ALL' UMANITA' INTERA, COME LA LIBERTA'!





COSI' HELGA ED I SUOI NUOVI AMICI SI DIRIGONO VERSO LA ZONA SEGRETA DOVE SI STANNO COSTRUIENDO LE RAMPE DI LANCIO PER I MISSILI NUCLEARI. DOPO UNA LUNGA MARCIA ATTRAVERSO LE BOSCAGLIE, IL GRUPPO DEI RIVOLUZIONARI GIUNGE SUL LUOGO.

LA BASE MIS-  
SILISTICA !



PRENDETE PO-  
SIZIONE SECON-  
DO IL PIANO...

D'ACCORDO, HEL-  
GA... BUONA  
FORTUNA !



POCÒ DOPO, SOTTO I RAGGI ARGENTATI DELLA LUNA...

SALVE MU-  
CHACHOS !

POR EL GRAN-  
DE FIDEL !...



VENITE...

CHE FEM-  
MINA EXPA-  
VENTOSA...



SU... CO-  
RAGGIO!

VENIAMO!



PIENI. DI BRAMOSIA...

ARDO D'A-  
MORE... DIS-  
SETATEMI...

IN UN  
MOMIEN-  
TO!

TE FARE-  
MO BERE  
TODO EL  
MAR!



MA...

AH!

CHE...AAHH!!!





ASSIEME A CARLOS, IL RIBELLE  
CHE SI E' UNITO A LEI

PERFETTO... AB-  
BIAMO CALCO-  
LATO I TEMPI  
AL SECONDO!

ORA DOBBIAMO  
ATTENDERE IL  
CAMBIO DELLA  
GUARDIA!



CINQUE MINUTI DOPO ...

ATTENTO...VEN-  
GONO A DAR-  
CI IL CAMBIO!

NON FIA-  
TERO'!



LE TENEBRE DELLA NOTTE FA-  
VORISCONO HELGA E CARLOS. AV-  
VENUTO IL CAMBIO DELLA GUAR-  
DIA ESSI PENETRANO NELLA BASE...





...E SI DIRIGONO VERSO LA  
RAMPA DI LANCIO!



TU RESTA QUI...  
IO VADO IN CER-  
CA DEI MISSILI!

HASTA LA  
VISTA!



MENTRE CARLOS RESTA NEI PRESSI DELLA RAMPA, HELGA SI DIRIGE ALLA RICERCA DEL DEPOSITO MISSILISTICO.



IN QUELLA...

EH! TU!

DANNAZIONE...  
CHE VUOLE  
QUESTO ?





SENTENDOSI SCENDO LA PAROLA NON CONO-  
SCENDO LA PAROLA D' ORDINE...

MUERE!

AAHHH!!!

RAT-TAT



CHE ACCADE?!...

E' IM-  
PAZZITO...





FRATTANTO HELGA HA TROVATO IL DEPOSITO...

DEVO ELUDERE LA SORVEGLIANZA DI QUELLE SENTINELLE!



IN QUEL MOMENTO RISUONA LO  
SPARO DI CARLOS...

CHE ACCADE...



SUBITO DOPO, UN INFERNO DI  
FUOCO SI SCATENA SUL CAMPO.  
I RIBELLI GUIDATI DA DIEGO E  
LOLA SONO PASSATI ALL'ATTACCO...



...SEGUENDO IL PIANO IDEATO  
DA HELGA PER DISTRARRE GLI  
UOMINI DELLA BASE DALLA  
SORVEGLIANZA!



L' ALLARME RISUONA NELL' ACCAM-  
PAMENTO...



ANCHE I SOLDATI CHE CIRCONDA-  
NO CARLOS SONO RIMASTI SOR-  
PRESI DALL' IMPROVVISO ATTACCO...



APPROFITTANDO DELLA SORPRESA  
GENERALE ...





IL RIBELLE SI LANCIA CONTRO LA  
RAMPA CON LA BOMBA DISINNE-  
SCATA...

EH!... FERMO...



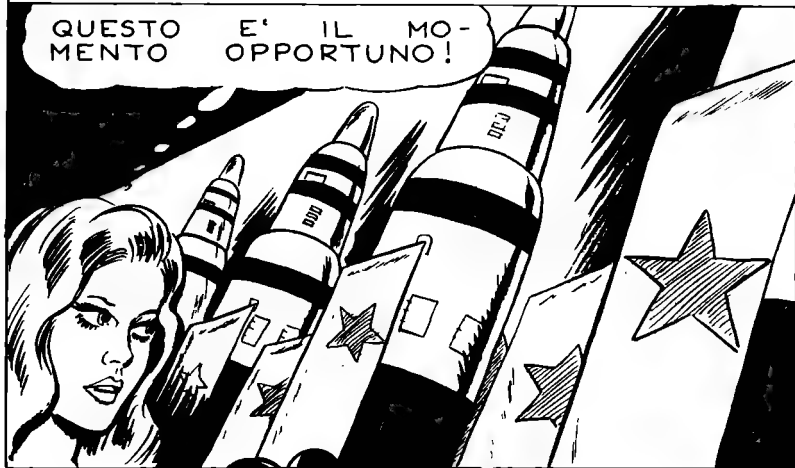
L' ESTREMO SACRIFICIO !

AAHHH!!!

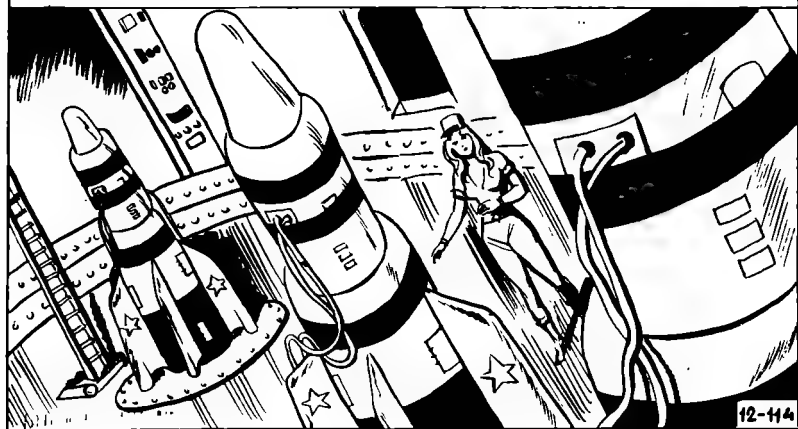


L' ESPLOSIONE DELLA RAMPA E  
L' ATTACCO DEI RIBELLI LASCIA-  
NO VIA LIBERA AD HELGA...

QUESTO E' IL MO-  
MENTO OPPORTUNO!



HELGA PENETRA NEL DEPOSITO.  
NESSUNO PENSA A FERMARLA  
PERCHE' TUTTI SONO OCCUPATI  
A FRONTEGGIARE L' ATTACCO  
DEI RIBELLI...



UNA BASE NIENTE MALE!  
CI SONO TANTI MISSILI  
QUANTO BASTA PER DI-  
STRUGGERE L'AMERICA, SE  
AVESSERO GIÀ INNESCATA  
LA TESTATA NUCLEARE!



AZIONATO IL DISPOSITIVO A TEM-  
PO DELLA SUA MICROBOMBA ATOMICA...

QUESTO È IL MO-  
MENTO DI FILAR-  
SELA!



UNA CORSA VELOCE ATTRAVERSO  
UN INFERNO DI FUOCO...





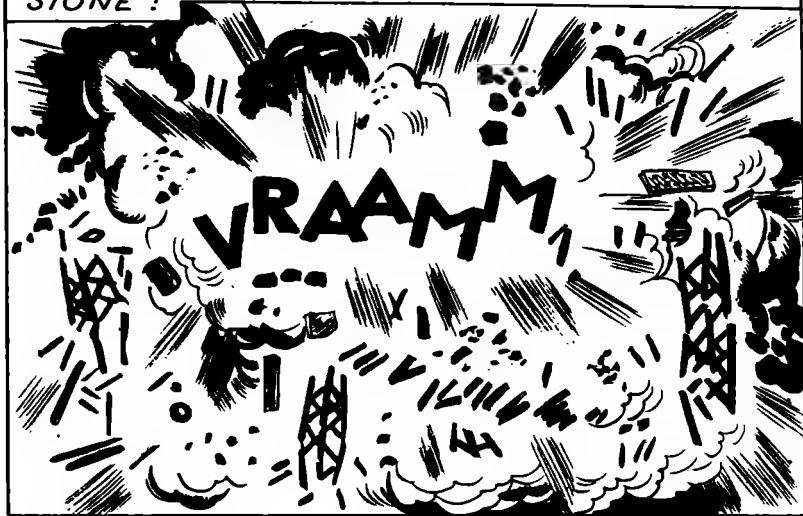
UNA RAPIDA RITIRATA, CORRENDO LONTANO DALL' ACCAMPAMENTO ATTRAVERSO LA RIGOGLIOSA VEGETAZIONE.



DOPO UNA VELOCE CORSA...



UNA GIGANTESCA, IMMANE ESPLOSIONE !



QUINDI IL SILENZIO ASSOLUTO, TRAGICO. CHI HA VOLUTO USARE LA FORZA E' PERITO CON LA VIOLENZA !











PIU' TARDI UNA FIGURA SNELLA  
ENTRA NELL' ACQUA MARINA...



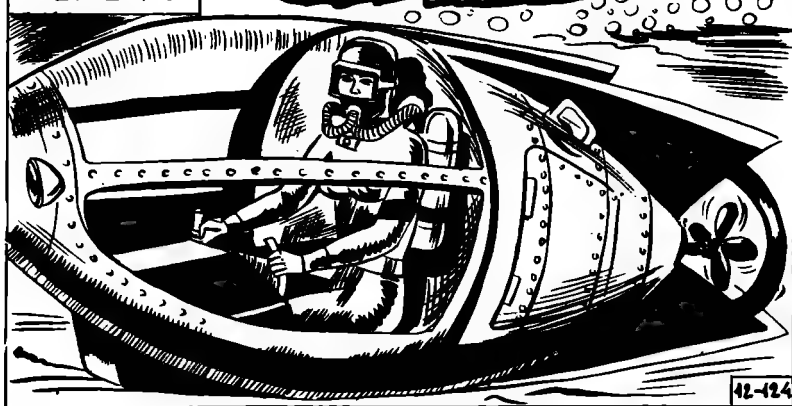
...NUOTA FRA I FLUTTI...



...SINO A RAGGIUNGERE IL BATISCAFO ANCORATO SUL FONDO MARINO !



I MOTORI DEL BATISCAFO VIBRANO, PRENDENDO VITA E FORZA, TRASPORTANDO HELGA VERSO NUOVE AVVENTURE, VERSO NUOVE MISSIONI CONTRO L'ODIO E LA VIOLENZA !



FINE DELL' EPISODIO

Uno strato di nubi artificiali  
nasconde una terribile

## MINACCIA OLTRE IL CIELO



*I terribili  
pesci pirañas  
che divorano  
vittime umane,  
la tortura della  
cella elettrica,  
un drago  
mostruoso,  
gli aerorazzi  
degli Angels  
impegnati  
in una lotta  
all'ultimo  
sangue in...*

## MINACCIA OLTRE IL CIELO

Un indimenticabile episodio  
fra quattordici giorni in tutte le edicole!

# I grandi conquistatori e sterminatori attraverso i secoli

## 12° PUNTATA

Sino al 447 Attila penetrò più volte nei territori dell'impero d'Oriente, giungendo talora sino in vista di Bisanzio. L'impero era in quegli anni dilaniato da travagli interni, cosa che favorì molto le popolazioni barbariche. Gli Unni saccheggiarono un'infinità di città, sottoponendone altre a tributi estremamente vessatori. Il denaro interessava loro per ciò che rappresentava, e lo spendevano senza alcun criterio in oggetti d'ornamento come monili e collane, in armi, e in tutte quelle altre cose che procuravano loro piacere.

Nel 449 Attila dovette reprimere una secessione, scoppiata all'interno del suo popolo per istigazione di alcune tribù del nord. Fu una guerra che durò una sola primavera, ma fu molto dura. Secondo alcuni storici i morti furono in quell'occasione più di trentamila, e il sangue versato restò come un'impronta perenne a segnare il destino violento di quel popolo.

Annessosi con le campagne precedenti vari territori dell'impero d'Oriente, Attila pensò di attaccare direttamente Roma. Nel 450 passò quindi in Gallia, dove venne accolto dalle popolazioni come un liberatore. Tuttavia le vessazioni esercitate dagli Unni, le leve coatte, le stragi inconsulte spinsero ben presto i Galli ad allearsi coi Romani.

Si giunge così, nel 451, alla battaglia dei Campi Catalaunici: da una parte i generali Valentiniano ed Ezio con Romani e Galli, dall'altra gli Unni. L'urto fu imponente, e la battaglia memorabile. Le forze romano-galliche riuscirono ad infrangere la linea difensiva avver-

saria, penetrando sino alle ultime file dell'esercito nemico. In una sola torrida giornata estiva, tra le urla altissime dei combattenti, lo scorrere del sangue e i rantoli dei morenti, restarono sul terreno cinquantamila morti.

Attila fu nettamente sconfitto; riuscì tuttavia a rimediare parzialmente all'insuccesso usando uno stratagemma che era già stato di Annibale. Col favore delle tenebre, sospesa la battaglia, lanciò negli accampamenti avversari degli armenti che avevano legate alle corna delle fascine infiammate. Questo provocò un'enorme scompiglio, un ulteriore numero di morti, e l'esercito coalizzato si disperse momentaneamente.

Gli Unni riuscirono a fuggire, e i Romani non poterono inseguirli. La via del loro ritorno verso la patria fu una via di sangue: le popolazioni straniere si trovavano di fronte un'orda inferocita, carica d'odio per la sconfitta subita, e nessun valore poteva contrastare a tanta ira.

Oltretutto ci fu un ammutinamento di parte della truppa, causato dal bottino ricavato dalla permanenza in Gallia. Un terzo circa dell'esercito tentò di staccarsi dal resto, e fu ferocemente massacrato. I figli dei rivoltosi vennero per la maggior parte passati a fil di spada, e i sopravvissuti furono orribilmente storpiati (chi venne sciancato, chi privato degli arti, chi accecato con chiodi infuocati) e destinati per il resto della loro esistenza al rango di schiavi.

L'inverno fu passato dall'esercito in patria. Attila, benché ancor giovane, sentiva avvicinarsi la morte. In quel periodo il suo carattere s'inasprì ancora maggiormente, forse perché vedeva sfumare il suo immenso sogno d'un impero nordico. Le sue crisi si fecero più frequenti, e divenne pressoché intrattabile.

Nel gennaio di quell'anno, per propiziarsi la vittoria nell'imminente scontro con i Romani, fu celebrato un grande rito propiziatorio. Un villaggio mongolo fu invaso dagli Unni, intieramente bruciato, e gli abitanti vennero costretti a darsi da soli la morte col pugnale. In questo modo s'intendeva rendere benevolo il dio della

guerra, terribile e spietato, offrendogli del sangue perché non richiedesse quello unno.

La primavera seguente vide l'ultima fase delle operazioni belliche di Attila: entrato in Italia, s'accampò in Lombardia, seminando in questa regione il terrore. In seguito venne forzato il passaggio dell'Appennino con una serie di cruenta battaglie, e già gli Unni erano in vista di Roma quando intervenne papa Leone.

Il papa riuscì a fermare il fiero re barbaro. Le ragioni di questo gesto di Attila, apparentemente inconsulto, vanno ricercate nel fatto che la sua terra era nuovamente minacciata da disordini interni. Attila accettò sì di ritirarsi, ma il suo intento era quello di ritornare la primavera seguente ed espugnare finalmente Roma.

Il progetto non ebbe seguito: ritornato in patria, mentre ancora si sforzava di sedare le ribellioni interne, il re venne a morte. Pare che negli ultimi momenti di vita abbia nuovamente rivisto lo spettro del fratello, e che sia morto tra alte grida.

Così moriva Attila, l'uomo che venne definito il « flagellum Dei » (flagello di Dio), che orgogliosamente disse: « Dove passo io non cresce più l'erba ». Ossessionato da un sogno troppo grande per le sue sole forze, non riuscì a compiere ciò che aveva in mente. E tuttavia la coesione che egli aveva dato al popolo unno non fu mai più raggiunta, tanto che dopo la sua morte l'impero si sfaldò rapidamente.

Con lui scomparve non solo un grande sterminatore, ma anche un grande sovrano, per quanto sanguinario egli possa essere stato.

## FILIPPO II, UN PADRE SPIETATO

Se Carlo Quinto aveva pensato un momento di sposare Maria d'Inghilterra, sostituendosi al figlio, questi fece diversamente: prima fidanzò don Carlos ad Elisabetta di Francia, figlia di Enrico II e di Caterina dei Medici, e



poi la sposò lui. Questo fatto singolare e la tragedia che poi segregò e spese il giovane erede di Spagna, valsero a sbrigar la fantasia dei novellieri e dei poeti fantastizzando una rivalità amorosa, che non vi fu né vi poté essere e facendone la causa della morte precoce di don Carlos. Questi, invece, fu vittima dei propri malanni, dell'ignoranza dei tempi e della spietata crudeltà paterna. Che traesse dalla nascita l'eredità morbosa e la degenerazione sollecita, fisica morale e intellettuale, della discendenza di Giovanna la Pazza, del figlio di costei, Carlo Quinto, e di Filippo II, fu detto: ma, se tale degenerazione continuò e progredì sino all'estinzione della famiglia, è provato che la regina Giovanna divenne folle dopo lunghe e spietate sevizie. È più probabile che i germi di quella pazzia ereditaria venissero piuttosto dagli ascendenti paterni di Carlo Quinto; cioè Massimiliano e Carlo il Temerario, che non da Ferdinando e Isabella e dalla loro infelice figlia.

Don Carlos, secondo la moda del tempo, era stato fidanzato fanciullo a Elisabetta di Valois; non poté quindi innamorarsene allora e inoltre non l'aveva ancora vista. La vide più tardi, durante le feste per il matrimonio del padre con Elisabetta; allora egli aveva quattordici anni e pareva, dice l'ambasciatore di Francia, che stesse per morire da un momento all'altro, tanto era debole e malaticcio, tormentato da febbri continue curate dalla medicina di quei tempi con continui salassi, i quali toglievano sangue a chi avrebbe avuto bisogno che gliene fosse infuso. All'età di sedici anni, nel discendere una scala a chiocciola oscura, come faceva ogni giorno per andare in giardino a vedere la figlia del portinaio, cadde con il capo in giù. Ne rimase stordito, con la gamba destra inerte per paralisi transitoria, e il celebre chirurgo e anatomico Vesalio, di Bruxelles, gli trapanò il cranio. Parve che guarisse, ma l'indole, già cattiva, peggiorò.

(continua)

# HELGA PER VOI

*Salve a tutti! Vi è piaciuta la mia ultima avventura? Spero di sì e vi assicuro che questa è niente in confronto a quella che potrete leggere fra quattordici giorni! Ed ora passo a rispondere alle vostre lettere che giungono sempre più numerose da ogni parte.*

Enrico Massi, Viareggio. - Fra i sistemi politici di oggi, da che parte stai?

*Dalla parte di chi si batte per un mondo senza frontiere in cui la Terra sia una sola nazione e l'uomo, a qualsiasi razza, religione o fazione appartenga sia chiamato semplicemente Uomo. Tutto il resto non mi interessa. Semplice, non ti pare?*

Matteo Guarensi, Udine. - Io compro le tue avventure ma ho fatto il tifo per Li-Chen, è il mio tipo!

*E bravo Matteo, ognuno è padrone di pensarla come vuole. Finché ti limiti a comprare il mio albo ed a tifare "Li-Chen" niente di male. L'importante è che non cerchi di imitarla: ti assicuro che tipi così prima o*

*poi finiscono sempre male!*

Laura Vivaldi, Genova. - Cara Helga, ti ammiro tanto! Hai delle qualità che vorrei tanto avere: sei semplice, spontanea, buona e sai quello che vuoi. Come vorrei somigliarti!

*Non hai bisogno di somigliarmi, possiedi già una qualità molto importante, quella di ammirare ciò che la nostra coscienza ci indica come buono. E' fatale che ammirando la semplicità e la spontaneità tu riconosca qualche difetto che è in te ed il riconoscere i propri difetti è già una cosa molto importante che non tutti possiedono!*

Alfredo Gonardi, Imola. - Pensi che ti sposerai un giorno o l'altro?

*Quando il mondo vivrà in pace e quando la libertà sarà patrimonio comune di ogni uomo è possibile che decida di mettere su casa. Ci riuscirò? Chissà, tutto sommato un giorno o l'altro l'umanità dovrà raggiungere questi traguardi!*

Un abbraccio

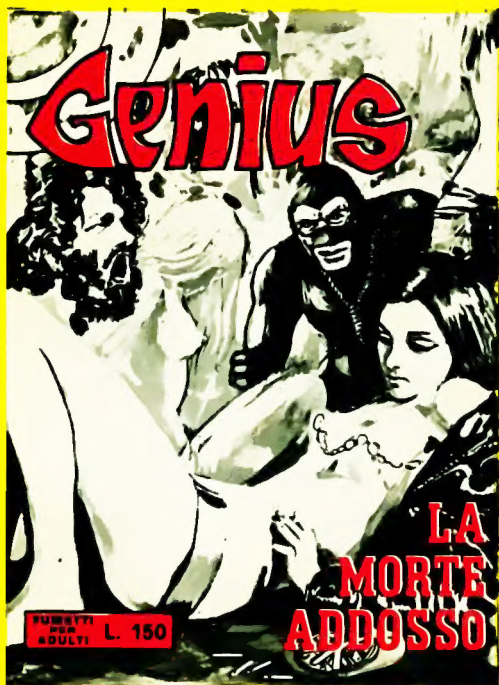


— Ci crederesti che ho trovato una vecchia lampada  
sul pianerottolo, l'ho strofinata e...

Il prossimo numero di **GENIUS**  
in vendita dal 24 Novembre ha per titolo:

## **LA MORTE ADDOSSO**

Un susseguirsi di colpi di scena in un ambiente  
beat dove tutto può accadere.....



**RICORDATE: LA MORTE ADDOSSO** della serie  
**GENIUS**